



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 62 DEL 06/07/2022

OGGETTO: Istanza della Sig.ra Nr 24377 del 14/05/2018 trasmessa
d'ufficio dalla Responsabile di P.O. tributi. Rif prot. Ge.Di. Nr. 418.
MODIFICA DELIBERAZIONE OSL N. 87 del 14/7/2021 di NON
AMMISSIONE PARZIALE alla massa passiva della liquidazione

L'anno duemila ventidue, il giorno sei del mese di luglio, alle ore 18,30, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta il Sig. Calogero Puccio, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;

- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019 questa Commissione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- che questa Commissione Straordinaria ha definito l'istruttoria relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio inerenti prestazioni da lavoro dipendente;
- Che questa Commissione ai sensi di legge ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31/12/2015;

VISTA l'istanza (non all'OSL ma alla gestione ordinaria) della Sig.ra _____, Rif prot. Ge.Di. Nr. 418, e trasmessa all'OSL per competenza dalla Responsabile di P.O. tributi acquisita al protocollo generale del Comune con il nr. 24377 del 14/05/2018 per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per rimborso errato pagamento IMU anni 2012 e 2013, per Euro 689,00;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge 241/1990, con nota prot. n.61238 del 20/12/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento istruttorio;

DATO ATTO che, a seguito di istruttoria si è pervenuti alla determinazione di non ammissibilità **PARZIALE** alla massa passiva del presunto credito vantato stante che: "*...la somma richiesta non coincide con l'importo dovuto secondo i calcoli fatti dall'ufficio...*" e pertanto risulta non ammissibile l'importo di € 345,00 stante che trattasi di eventuale riversamento ad altro ente la cui istanza è stata effettuata oltre i termini di cui al comma 164 art. 1 legge 296/2006;

CONSIDERATO CHE questa Commissione Straordinaria, con nota prot. n. 9028 dell'11/03/2021, ha dato comunicazione all'istante di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per come recepita in Sicilia, in merito alla richiesta presentata, indicando le suddette motivazioni di non ammissione **PARZIALE** alla massa passiva della somma di euro 345,00; A fronte della quale non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che, per effetto di ciò è stata adottata la deliberazione OSL n. 87 del 14/7/2021 con la quale si deliberava la non ammissione alla massa passiva della somma di euro 345,00;

-
- **CONSIDERATO CHE**, in sede di riesame della posizione creditoria finalizzata alla formulazione dell'offerta transattiva per la quota di credito ammissibile alla massa passiva, l'OSL ha rilevato che, diversamente da quanto asserito nell'attestazione ex art. 254 TUEL rilasciata dal responsabile della competente area, il creditore non ha fatto istanza di



5. Di dare atto che, per detta somma ammessa, sarà trasmessa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 D. Lgs. n.267/2000 e si procederà dunque all'ammissione e liquidazione, in caso di accettazione, o all'accantonamento, in caso di non accettazione, secondo quanto disposto da questa Commissione con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019;
6. Di disporre, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la trasmissione del presente atto deliberativo all'istante al recapito indicato ai sensi dell'art. 9 comma 4 DPR 378/93, con modalità che garantisca data certa di ricezione (messo comunale, posta elettronica certificata, raccomandata A/R);

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sull'home page del sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, avendo cura di rendere non leggibili eventuali dati, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Tributi del Comune di Favara.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente verbale previa redazione, lettura e approvazione, viene sottoscritto come segue.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

[Handwritten signature]

riversamento ma istanza di rimborso sia per il credito da riferirsi alla annualità 2012 (euro 345,00) che per quello da riferirsi all'annualità 2013 (euro 344,00).

- Che, pertanto, la pretesa creditoria riferibile ad entrambi gli esercizi va trattata in termini di rimborso al contribuente e non in termini di riversamento ad altro ente; Trattandosi per entrambe le annualità di versamenti fatti al comune di Favara per mero errore del contribuente.
- Che, tuttavia e relativamente all'annualità 2012, l'attestazione dell'ufficio, resa con nota prot. 18991 del 18/4/2019, riconosce come effettivamente spettante, in ogni caso ed a prescindere dalla fattispecie del riversamento, la somma di euro 215,00 e non 345,00

RITENUTO pertanto di dover modificare la deliberazione n. 87 del 14/7/2021 di non ammissibilità parziale alla massa passiva nel senso di riconoscere come non ammissibile la somma di euro 130,00 e non quella precedentemente determinata di euro 345,00.

VISTO l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;

VISTO l'art. 257 del TUEL, il quale prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

RICHIAMATI:

- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il TUEL n. 267/2000;

Per le suseposte motivazioni e considerazioni;

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di modificare la deliberazione OSL n. 87 del 14/7/2021 e di non ammettere parzialmente alla massa passiva della liquidazione limitatamente all'importo di euro 130,00, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, l'istanza della Sig.ra Rif prot. Ge.Di. Nr. 418, presentata dalla Responsabile di P.O. acquisita al protocollo generale del Comune con il nr. 24377 del 14/05/2018, per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per rimborso errato pagamento IMU anni 2012 e 2013, per Euro 689,00 stante che, come detto in premessa, "...la somma richiesta non coincide con l'importo dovuto secondo i calcoli fatti dall'ufficio...".
3. Di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite nella massa passiva, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL;
4. Di ammettere alla massa passiva l'importo di € 559,00;





N. ... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 01/11/2009
all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge
18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati
prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)